

Comune di Corato
Provincia di Bari

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO LUIGI PERRONE ANNI 2008-2013
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di Corato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune, ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Si è inoltre seguito l'allegato "B" dello schema di decreto del Ministro dell'Interno, di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze, approvato in data 7 febbraio 2013 dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con cui è stato approvato lo schema tipo di relazione che i sindaci dei comuni con popolazione uguale o superiore a 5.000 abitanti sottoscrivono al termine del mandato elettivo.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2012: 48.570

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Luigi PERRONE

Assessori: Francesco CAPUTO, Luca CIFARELLI, Massimo MAZZILLI Beniamino NOCCA, Carlo ROSELLI, Giuseppe ROSELLI, Ignazio SALERNO.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Pasquale TARANTINI

Consiglieri: Pasquale ALOISIO, Angelo AMORESE, Michele ARSALE, Maria BOVINO, Leonardo BUCCI, Savino CANNILLO, Vincenzo CAPUANO, Giuseppe D'INTRONO, Vincenzo DAMASCO, Gabriele DIAFERIA, Tommaso LOIODICE, Antonio LONGO, Vito MAINO, Savino MALDERA, Cataldo MAZZILLI, Francesco MAZZILLI, Luigi MENDUNI, Luigi MUSCI, Gaetano NESTA, Luigi PATRUNO, Pasquale POMODORO, Paolo QUERCIA, Antonio RIGOLETTO, Marcello SIMONE, Francesco Edmondo STOLFA, Pasquale TARRICONE, Sergio TEDESCHI, Salvatore VERNICE, Cataldo ZAZA.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: Le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.):

Settore 1: Affari Generali - Demografia - Elettorale - Contratti e Appalti;

Settore 2: Ragioneria - Finanze e Personale

Settore 3: Urbanistica

Settore 4: Lavori Pubblici

Settore 5: Servizi Sociali - Pubblica Istruzione – Biblioteca

Settore 6: Polizia Municipale

Settore 7: Ecologia - Ambiente – Agricoltura

Segretario: Dr. Luigi D'Introno

Numero dirigenti: 3

Numero posizioni organizzative: Zero

Numero totale personale dipendente: 124 (al 31/12/2012).

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'Ente è attualmente commissariato per dimissioni del sindaco, ai sensi dell'art. 141 c. 1, lett. b) numero 2) del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL ed al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Le principali criticità riscontrate durante il mandato - carenza di personale, cambiamenti legislativi, nuovi adempimenti nei confronti degli altri enti pubblici e dell'utenza - hanno riguardato in maniera più o meno simile ogni settore e le soluzioni realizzate sono state: attribuzione di più funzioni ai dipendenti dei vari settori, creazione della Società Mista "S. I. x T. - Servizi Innovativi per il Territorio Spa" per la gestione delle Entrate comunali, contatti frequenti con i Ministeri e gli altri Enti territoriali, partecipazioni del personale a corsi di aggiornamento e a convegni nelle materie di propria competenza.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Non c'era alcun parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo all'inizio del mandato (certificato al conto consuntivo 2006), mentre c'è un parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo alla fine del mandato (certificato al conto consuntivo 2011): 4 - Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Tale parametro è dovuta al fatto che l'Ente è comune capofila dell'ambito territoriale n. 3 (Corato - Terlizzi - Ruvo di Puglia) per il Piano Sociale di Zona e quindi gestisce risorse finanziarie provenienti dalla Regione Puglia anche per conto degli altri 2 Comuni dell'ambito.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Non sono stati adottati atti di modifica statutaria, mentre sono stati modificati o adottati i seguenti regolamenti durante il mandato elettivo:

Anno 2008

- Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Modifiche;
- Regolamento generale delle entrate comunali. Modifiche.

Anno 2009

- Regolamento Consulta Permanente per l'Ambiente - Approvazione;
- Regolamento modalità di applicazione del beneficio dell'aliquota agevolata ai fini dell'imposta comunale sugli immobili a seguito di installazione di impianti per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico. Approvazione.
- Regolamento addizionale comunale all'Irpef. Modifica;
- Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Modifiche;
- Regolamento Consulta permanente per l'Ambiente. Approvazione;
- Regolamento Biblioteca Comunale. Approvazione;
- Regolamento per l'accesso al servizio internet della Biblioteca Comunale. Approvazione;
- Regolamento per l'accesso ai contributi a favore di Cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie a favore di operazioni di credito attivate da micro imprese locali. Approvazione;
- Regolamento comunale del "Forum dei Giovani". Approvazione.

Anno 2010

- Regolamento Polizia Urbana. Modifica ed integrazione art. 64 comma 3;
- Regolamento sul diritto dei cittadini ai procedimenti amministrativi ed all'accesso ai documenti amministrativi. Modifica art. 4 e approvazione allegato "A";
- Regolamento per l'istituzione di forme di previdenza ed assistenza complementare della Polizia Municipale del Comune di Corato. Approvazione;
- Regolamento comunale sull'istituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Modifiche ed integrazioni;
- Regolamento per la disciplina dell'albo pretorio on line. Approvazione;
- Regolamento per l'installazione e l'utilizzo dei sistemi di video sorveglianza e dispositivi elettronici sul territorio di Corato. Approvazione;
- Regolamento per l'accesso al sistema integrato locale dei servizi e degli interventi sociali dell'ambito territoriale n. 3 (Corato - Terlizzi - Ruvo di Puglia). Modifiche;
- Regolamento unico per l'affidamento di Servizi Sociali a soggetti terzi per i Comuni dell'ambito territoriale n. 3 (Corato - Terlizzi - Ruvo di Puglia). Modifiche;
- Regolamento comunale del "Forum dei Giovani". Modifiche ed integrazioni;
- Regolamento di istituzione e di funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance". Approvazione.

Anno 2011

- Regolamento per la campagna di sterilizzazione dei cani padronali assistita da contribuzione pubblica. Approvazione;
- Regolamento per la disciplina delle videoriprese e trasmissione delle sedute di Consiglio Comunale. Approvazione;
- Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale. Modifiche (motivazione: necessità di disciplinare diversamente il Regolamento a seguito delle dimissioni di alcuni Consiglieri, componenti delle Commissioni, e del passaggio ad altri Gruppi);
- Regolamento generale delle entrate comunali. Modifiche (motivazione: assimilazione delle abitazioni dei residenti in casa di cura alle abitazioni principali, stabilizzazione della proroga dei termini di versamento acconto ICI);
- Regolamento accertamento con adesione. Modifiche (motivazione: adeguamento all'art. 1 comma 18 della legge 13 dicembre 2010 n. 220 - Legge di Stabilità 2011);
- Nuovo regolamento per l'attività di commercio su aree pubbliche. Approvazione.

Anno 2012

- Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari o artigianali tipiche locali. Istituzione della D.E.C.O.(denominazione comunale di origine). Approvazione;
- Regolamento addizionale comunale all'Irpef. Modifica (motivazione: razionalità e salvaguardia dei criteri di progressività del sistema tributario);
- Regolamento per la definizione agevolata della Tarsu. Approvazione;
- Regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Modifiche (motivazione: adeguamento al contratto di gestione con la S. I. x T.);
- Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU). Approvazione;
- Regolamento per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e delle tariffe. Approvazione modifiche elenco di classificazione delle strade e delle piazze ai fini dell'applicazione della tassa;
- Regolamento generale delle entrate comunali. Modifiche (motivazione: adeguamento al contratto di gestione con la S. I. x T. ed ai regolamenti IMU, Tarsu, Tarsu agevolata);
- Regolamento per l'erogazione dei "Buoni Lavoro" (voucher) relativi a prestazioni lavorative di tipo occasionale svolte in favore del comune di Corato. Approvazione;
- Regolamento per l'affidamento delle aree verdi. Approvazione.

Anno 2013

- Regolamento del sistema dei controlli interni ex art. 147, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000. Approvazione.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

Nel periodo 2008-2013 la politica tributaria è stata improntata alla costanza delle aliquote e delle tariffe applicate, tranne il caso di aumento delle tariffe della Tarsu nel 2011, dopo 8 anni dall'ultimo aumento, dovuto ad aumenti del costo del servizio e alla necessità di adeguare il tasso di copertura del costo stesso. Nel 2012 è stata applicata un'aliquota ridotta (0,35%) rispetto a quella statale (0,4%) per ciò che riguarda l'Imu sulla prima abitazione e non si è applicato l'aumento dallo 0,76% allo 0,86% previsto per gli altri immobili, per quelli ad uso produttivo. Inoltre, dopo aver previsto nel 2009 un'esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF per i redditi IRPEF sotto i 12.000,00 Euro, nel 2012 si sono applicate le aliquote in maniera progressiva, secondo gli scaglioni previsti a livello statale.

Il 29 settembre 2011 è stato firmato il contratto di affidamento delle entrate comunali alla Società Mista "S. I. x T. – Servizi Innovativi per il Territorio Spa", in cui la partecipazione dell'Ente è costituita dal 60% del capitale sociale; mentre il 40% di esso è posseduto dal socio privato Andreani Tributi Srl, individuato con gara ad evidenza pubblica.

2.1.1. ICI/Imu: indicazione delle tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2008	2009	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,35%
Detrazione abitazione principale	€ 120,00	€ 120,00	€ 120,00	€ 120,00	€ 200,00
Altri immobili	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	-	Esentati

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2008	2009	2010	2011	2012
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,75%
Fascia esenzione	-	€ 12.000,00	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	SI

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2008	2009	2010	2011	2012
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu
Tasso di copertura	80%	80%	80%	90%	91%
Costo del servizio procapite	€ 107,56	€ 109,04	€ 125,32	€ 124,86	€ 120,21

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Si analizza l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

3.1.1. Controllo di gestione

Sono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale:

Non si è proceduto ad una vera razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici, poiché il numero dei dipendenti in servizio annualmente ha risentito di una riduzione, tant'è che al 31 dicembre 2008 era di 155 unità, mentre al 31 dicembre 2012 era di 124 unità. Si è comunque garantita, pur in presenza di questa notevole riduzione del personale, l'assolvimento dei compiti istituzionali. Fra l'altro, per una migliore organizzazione della struttura amministrativa, si era in attesa dell'emanazione del D.P.C.M., previsto dal D. L. n. 112/2008, come modificato dal D. L. n. 16/2012.

- Lavori pubblici:

Nell'elenco annuale 2008 sono state elencate 37 opere pubbliche, di cui ne sono state impegnate 9 per un importo complessivo di € 7.911.375,00 (elenco delle principali opere: realizzazione nuova sede scuola media Giovanni XXIII, collettore pluviale via Gravina, infrastrutture ampliamento cimitero);

Nell'elenco annuale 2009 sono stati elencate 31 opere pubbliche, di cui ne sono state impegnate 9 per un importo complessivo di € 4.040.000,00 (elenco delle principali opere: manutenzione ordinaria edifici comunali, risanamento fognatura nera – 2° stralcio);

Nell'elenco annuale 2010 sono stati elencate 25 opere pubbliche, di cui ne sono state impegnate 9 per un importo complessivo di € 10.120.000,00 (elenco delle principali opere: realizzazione impianti fotovoltaici su immobili comunali, programma integrato di riqualificazione periferie (PIRP), programma riqualificazione urbana alloggi a canone sostenibile (PRUACS);

Nell'elenco annuale 2011 sono stati elencate 32 opere pubbliche, di cui ne sono state impegnate 9 per un importo complessivo di € 11.100.000,00 (elenco delle principali opere: lavori di salvaguardia idraulica – 3° stralcio; ristrutturazione e recupero palazzo Gioia, salvaguardia idrogeologica dell'abitato – 1^a stralcio);

Nell'elenco annuale 2012 sono stati elencate 32 opere pubbliche, di cui ne sono state impegnate 9 per un importo complessivo di € 8.205.000,00 (elenco delle principali opere: manutenzione ordinaria strade urbane, riqualificazione p.za di Vagno, Completamento infrastrutture zona D1/b);

Nell'elenco annuale 2013 sono stati elencate 23 opere pubbliche, di cui ne sono state impegnate 10 per un importo complessivo di € 6.630.000,00 (elenco delle principali opere: ristrutturazione edificio scolastico Cifarelli, adeguamento palestra edificio scolastico Fornelli, completamento infrastrutture zona D/c).

- Gestione del territorio

Il numero complessivo delle concessioni edilizie rilasciate nell'anno 2008 (367) è diminuito a 184 nel 2012, seppure bisogna tenere conto del calo delle domande presentate (da 493 a 226), e del velocizzarsi dei tempi di rilascio (158 giorni nel 2008 e 111 giorni nel 2012).

- Istruzione pubblica

Il numero degli utenti del servizio mensa è aumentato da 1.147 (anno scolastico 2008/2009) a 1.235 (anno scolastico 2012/2013); il numero degli utenti del servizio trasporto scolastico è aumentato da 193 (anno scolastico 2008/2009) a 382 (anno scolastico 2012/2013);

- Ciclo dei rifiuti

La percentuale della raccolta differenziata è aumentata dal 17,65% (anno 2008) al 25,77% (anno 2012).

- Sociale

I servizi offerti ai fini dell'assistenza agli anziani (ricoveri in strutture, assistenza domiciliare, ecc.) sono passati da 485 (anno 2008) a 513 (anno 2012); i servizi offerti ai fini dell'assistenza all'infanzia (tribunale minori, ricoveri in istituto, assegni al nucleo, affidi, ecc) sono passati da 955 (anno 2008) a 974 (anno 2012).

- Turismo

Tra le iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo, vi sono stati il 24 aprile 2009 l'inaugurazione del Museo della Città e del Territorio di Corato e il 12 giugno 2010 quella dell'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT).

3.1.2. Controllo strategico

In base alla popolazione, le disposizioni dell'art. 147-ter del TUEL si applicano al nostro Ente a partire dal 2015.

3.1.3. Valutazione delle performance

Viene effettuata la valutazione permanente dei dirigenti, delle posizioni organizzative e del personale di comparto in base alla metodologia degli atti adottati, come appresso riportati, e di ulteriori atti la cui predisposizione è in fase di ultimazione con contestuale coordinamento degli stessi.

Con delibera di Giunta Comunale n. 203 del 30.12.2010 è stato approvato il "Regolamento di istituzione e di funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance".

Con disposizione sindacale n. 5 del 13.06.2011 il Sindaco pro-tempore ha nominato i componenti dell'Organismo Indipendente della Valutazione (O.I.V.).

Con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 29.06.2012 è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance e Piano Generale della performance".

Con delibera di Giunta Comunale n. 142 del 29.12.2012 è stato approvato il "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità. Periodo 2013-2015".

Con delibera del Commissario Prefettizio n. 4/C del 2013 è stato approvato il "Regolamento del sistema dei controlli interni ex art. 147, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000".

Inoltre, il Comune di Corato partecipa al progetto "Valutazione della Performance", promosso dal Dipartimento della funzione pubblica con la collaborazione di Formez PA, finanziato con il PON Governance Azioni di sistema 2007-2013. Il progetto propone di sostenere le amministrazioni delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza nell'attuazione del Ciclo di gestione della Performance, in linea con le previsioni del Decreto Legislativo n. 150/2009 - anche sulla base delle leading practices rilevate presso le amministrazioni pilota - al fine di migliorare i propri risultati e la qualità dei servizi.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

In base alla popolazione, le disposizioni dell'art. 147-quater del TUEL si applicano al nostro Ente a partire dal 2015, anche se per le certificazioni di bilancio e di consuntivo prodotte dall'Ente e per le linee guida prodotte dal Collegio dei Revisori dei conti, sono frequentemente richiesti dati alle società partecipate/controllate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	2008	2009	2010	2011	2012 (preconsuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	26.553.663,00	25.126.454,00	25.402.662,00	31.186.481,00	27.008.465,85	1,71%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	5.115.217,00	3.227.263,00	6.787.039,00	8.292.139,00	8.302.692,35	62,41%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	34.368.880,00	28.353.717,00	32.189.701,00	41.540.695,00	35.311.158,20	2,74%

SPESE (IN EURO)	2008	2009	2010	2011	2012 (preconsuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	24.557.537,00	24.787.674,00	24.280.478,00	30.163.969,00	25.809.857,73	5,10%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	9.526.037,00	4.542.263,00	6.810.619,00	9.202.139,00	8.302.692,35	-12,84%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	701.968,00	888.780,00	933.304,00	891.680,00	1.293.525,92	84,27%
TOTALE	34.785.542,00	30.218.717,00	32.024.401,00	42.319.863,00	35.406.076,00	1,79%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2008	2009	2010	2011	2012 (preconsuntivo)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.202.761,00	4.099.000,00	2.218.117,00	2.062.075,00	1.636.197,63	-77,27%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	7.202.761,00	4.099.000,00	2.218.117,00	2.062.075,00	1.636.197,63	-77,27%

3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2008	2009	2010	2011	2012 (preconsuntivo)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	26.553.663,00	25.126.454,00	25.402.662,00	31.186.481,00	27.008.465,85
Spese titolo I	24.557.537,00	24.787.674,00	24.280.478,00	30.163.969,00	25.809.857,73
Rimborso prestiti parte del titolo III	701.968,00	888.780,00	933.304,00	891.680,00	1.293.525,92
Saldo di parte corrente	1.294.158,00	-550.000,00	188.800,00	130.832,00	-94.917,80
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2008	2009	2010	2011	2012 (preconsuntivo)
Entrate titolo IV	5.115.217,00	3.227.203,00	6.787.039,00	8.292.139,00	8.302.692,35
Entrate titolo V**	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	7.815.217,00	3.227.263,00	6.787.039,00	8.292.139,00	8.302.692,35
Spese titolo II	9.526.037,00	4.542.263,00	6.810.619,00	9.202.139,00	8.302.692,35
Differenza di parte capitale	-1.710.810,00	-1.315.000,00	-23.580,00	-910.000,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.710.810,00	1.315.000,00	23.580,00	910.000,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

2008		
Riscossioni	(+)	27.968.812,00
Pagamenti	(-)	25.840.532,00
Differenza	(+)	2.128.280,00
Residui attivi	(+)	13.602.829,00
Residui passivi	(-)	16.147.771,00
Differenza		-2.544.942,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-416.662,00

2009		
Riscossioni	(+)	26.109.108,00
Pagamenti	(-)	23.296.128,00
Differenza	(+)	2.812.980,00
Residui attivi	(+)	6.343.609,00
Residui passivi	(-)	11.021.589,00
Differenza		-4.677.980,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-1.865.000,00

2010		
Riscossioni	(+)	24.038.181,00
Pagamenti	(-)	20.392.375,00
Differenza	(+)	3.645.806,00
Residui attivi	(+)	10.369.637,00
Residui passivi	(-)	13.850.143,00
Differenza		-3.480.506,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	165.300,00

2011		
Riscossioni	(+)	26.545.172,00
Pagamenti	(-)	21.012.216,00
Differenza	(+)	5.532.956,00
Residui attivi	(+)	14.995.523,00
Residui passivi	(-)	21.307.648,00
Differenza		-6.312.125,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-779.169,00

2012 (preconsuntivo)		
Riscossioni	(+)	24.525.037,10
Pagamenti	(-)	20.488.967,53
Differenza	(+)	4.036.069,57
Residui attivi	(+)	12.422.318,73
Residui passivi	(-)	16.553.306,10
Differenza		-4.130.987,37
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-94.917,80

Risultato di amministrazione di cui:	2008	2009	2010	2011	2012 (preconsuntivo)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	105.394,00	185.745,00	20.769,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	1.867.242,00	1.299.331,00	1.118.031,00	730.700,00	922.227,87
Totale	1.867.242,00	1.404.725,00	1.303.776,00	751.469,00	922.227,87

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012 (preconsuntivo)
Fondo cassa al 31 dicembre	26.114.528,00	20.456.035,00	19.175.028,00	19.547.961,00	20.470.317,52
Totale residui attivi finali	22.486.828,00	19.321.353,00	20.722.966,00	29.944.907,00	30.806.948,08
Totale residui passivi finali	46.734.114,00	38.372.663,00	38.594.218,00	48.741.399,00	50.355.037,73
Risultato di amministrazione	1.867.242,00	1.404.725,00	1.303.776,00	751.469,00	922.227,87
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

	2008	2009	2010	2011	2012 (preconsuntivo)
Reinvestimento quote accantonate perammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.571.315,00	1.315.000,00	0,00	910.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	398.993,00
Totale	1.571.315,00	1.865.000,00	0,00	910.000,00	538.993,00

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Si fa riferimento al certificato al conto consuntivo 2008 per il primo anno del mandato e al certificato al conto consuntivo 2011 per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.319.214,00	3.356.444,00	0,00	2,00	5.319.212,00	1.962.768,00	6.980.460,00	8.943.228,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.368.079,00	993.334,00	0,00	2,00	1.368.077,00	374.143,00	621.828,00	995.971,00
Titolo 3 - Extratributarie	85.539,00	58.032,00	0,00	257,00	85.282,00	27.750,00	152.143,00	179.393,00
Parziale titoli 1+2+3	6.772.832,00	4.408.410,00	0,00	261,00	6.772.571,00	2.364.161,00	7.754.431,00	10.118.592,00
Titolo 4 - In conto Capitale	13.206.133,00	3.012.330,00	0,00	4.417.330,00	8.788.803,00	5.776.473,00	3.099.544,00	8.876.017,00
Titolo 5 - Accensione di Prestiti	704.896,00	0,00	0,00	0,00	704.896,00	704.896,00	2.700.000,00	3.404.896,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	180.931,00	142.462,00	0,00	0,00	180.931,00	38.469,00	48.853,00	87.322,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	20.864.792,00	7.563.202,00	0,00	4.417.330,00	16.447.201,00	8.883.999,00	13.602.828,00	22.486.827,00

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del Mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.868.823,00	3.285.072,00	0,00	0,00	4.868.823,00	1.583.751,00	5.311.114,00	6.894.865,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.367.474,00	852.574,00	0,00	196.355,00	1.171.119,00	318.545,00	2.102.771,00	2.421.316,00
Titolo 3 - Extratributarie	84.259,00	76.978,00	0,00	0,00	84.259,00	7.281,00	246.551,00	253.832,00
Parziale titoli 1+2+3	6.320.556,00	4.214.624,00	0,00	196.355,00	6.124.201,00	1.909.577,00	7.660.436,00	9.570.013,00
Titolo 4 - In conto Capitale	11.080.341,00	1.347.997,00	0,00	2.846,00	11.077.495,00	9.729.498,00	7.305.605,00	17.035.103,00
Titolo 5 - Accensione di Prestiti	3.171.575,00	0,00	0,00	0,00	3.171.575,00	3.171.575,00	0,00	3.171.575,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	150.495,00	11.759,00	0,00	0,00	150.495,00	138.736,00	29.482,00	168.218,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	20.722.967,00	5.574.380,00	0,00	199.201,00	20.523.766,00	14.949.386,00	14.995.523,00	29.944.909,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	14.610.846,00	7.083.457,00	0,00	21.108,00	14.589.739,00	7.506.281,00	6.685.675,00	14.191.956,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	32.667.307,00	5.274.790,00	0,00	4.432.278,00	28.235.029,00	22.960.239,00	9.290.003,00	32.250.242,00
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	734.989,00	615.166,00	0,00	0,00	734.289,00	119.823,00	172.093,00	291.916,00
Totale titoli 1+2+3+4	48.103.142,00	12.973.413,00	0,00	4.453.386,00	43.559.756,00	30.586.343,00	16.147.771,00	46.734.114,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	12.565.949,00	7.557.967,00	0,00	402.445,00	12.163.504,00	4.605.537,00	12.007.082,00	16.612.619,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.814.011,00	3.133.656,00	0,00	23.615,00	25.790.396,00	22.656.740,00	9.177.747,00	31.834.487,00
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	214.258,00	42.782,00	0,00	2,00	214.256,00	171.474,00	122.818,00	294.292,00
Totale titoli 1+2+3+4	38.594.218,00	10.734.405,00	0,00	426.062,00	38.168.156,00	27.433.751,00	21.307.647,00	48.741.398,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Si fa riferimento all'ultimo rendiconto (anno 2011) approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 30/07/2012.

Residui attivi al 31.12.2011	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.082.641,43	192.987,28	308.301,53	5.311.113,77	6.894.864,01
TITOLO 2 TRASFERIMENTI STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	41.190,00	0,00	277.354,92	2.102.771,20	2.421.316,12
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	7.281,10	246.550,60	258.831,70
Totale	1.123.651,43	192.987,28	592.937,55	7.660.435,57	9.570.011,83
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	2.371.616,21	2.147.753,60	5.210.128,27	7.305.605,00	17.035.103,08
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.171.574,83	0,00	0,00	0,00	3.174.574,83
Totale	5.543.191,04	2.147.753,60	5.210.128,27	7.305.605,00	20.206.677,91
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	124.243,69	14.491,62	29.482,06	168.217,37
TOTALE GENERALE	6.666.842,47	2.464.984,57	5.817.557,44	14.995.522,63	29.944.907,11

Residui passivi al 31.12.2011	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.725.525,76	443.243,88	1.436.767,27	12.007.082,40	16.612.619,31
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	12.318.537,00	3.783.666,52	277.354,92	9.177.747,06	31.834.487,44
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	21.198,62	3.000,00	147.275,89	122.818,16	294.292,67

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2008	2009	2010	2011	2012 (preconsuntivo)
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	60,92%	37,18%	35,93%	31,25%	26,00%

5. Patto di Stabilità interno

La tabella è compilata in base alle indicazioni rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno negli anni del periodo del mandato, per cui si indica "S" se l'Ente è stato soggetto al patto, "NS" se non è stato soggetto, "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2008	2009	2010	2011	2012
S	S	S	S	S

5.1. L'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno nell'anno 2009.

5.2. Per il mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'anno 2009, l'Ente è stato soggetto alle seguenti sanzioni:

- riduzione dei trasferimenti erariali;
- impossibilità di contrarre nuovi mutui;
- limiti agli impegni della spesa corrente;
- blocco delle assunzioni;
- il taglio alle indennità degli amministratori locali.

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Le uniche entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4), nel periodo del mandato sono state pari all'accertamento di Euro 2.700.000,00 nell'anno 2008 al Tit. V ctg. 3 dell'Entrata, per l'assunzione di un mutuo con la CC.DD.PP. per la costruzione della nuova sede della scuola media "Giovanni XXIII".

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito finale	6.346.847,00	5.451.069,00	4.510.765,00	3.611.589,00	2.716.940,00
Popolazione residente	47.695	47.872	48.101	48.280	48.570
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 133,07	€ 113,87	€ 93,78	€ 74,81	€ 55,94

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

E' indicata la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL.

	2008	2009	2010	2011	2012
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,01%	1,22%	1,02%	0,87%	0,72%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo del mandato l'ente non ha avuto in corso contratti relativi a strumenti derivati e quindi si omette la compilazione della tabella di rilevazione dei flussi.

7. Conto del patrimonio in sintesi

Sono indicati i dati relativi all'anno 2008, in quanto primo anno in cui il certificato al conto consuntivo prevedeva i quadri specifici per il conto del patrimonio, ed al 2011, in quanto ultimo rendiconto approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 30/07/2012, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

ANNO 2008			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	53.678.574,00
Immobilizzazioni materiali	53.131.741,00		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	22.492.294,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	27.229.267,00
Disponibilità liquide	26.114.528,00	Debiti	20.830.722,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	101.738.563,00	Totale	101.738.563,00

Anno 2011			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	104.294,00	Patrimonio netto	53.627.356,00
Immobilizzazioni materiali	66.191.505,00		
Immobilizzazioni finanziarie	87.188,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	29.979.438,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	41.764.528,00
Disponibilità liquide	19.547.960,00	Debiti	20.518.501,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	115.910.385,00	Totale	115.910.385,00

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2008	
Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	27.276.647,00
B) Costi della gestione di cui:	25.757.134,00
quote di ammortamento di esercizio	1.590.477,00
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
Proventi finanziari	8.418,00
Oneri finanziari	244.024,00
Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	21.544,00
Insussistenze del passivo	21.544,00
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	109.650,00
Insussistenze dell'attivo	261,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	109.389,00
Risultato economico di esercizio	1.195.801,00

Anno 2011	
Voci del conto economico	Importo
A) Proventi della gestione	31.922.546,00
B) Costi della gestione di cui:	31.441.281,00
quote di ammortamento di esercizio	1.557.377,00
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
Proventi finanziari	35.000,00
Oneri finanziari	229.522,00
Proventi ed oneri straordinari	
Proventi	409.943,00
Insussistenze del passivo	409.943,00
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	857.932,00
Insussistenze dell'attivo	196.355,00
Minusvalenze patrimoniali	48.000,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	613.577,00
Risultato economico di esercizio	-161.246,00

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Anno 2008	
Debiti fuori bilancio	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Anno 2011	
Debiti fuori bilancio	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Anno 2008	
Esecuzione forzata	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Anno 2011	
Esecuzione forzata	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Alla data odierna, non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2008	2009	2010	2011	2012 (preconsuntivo)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	6.365.033,33	6.363.741,92	6.328.557,63	6.218.948,14	5.955.653,09
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	6.363.741,92	6.328.557,63	6.218.948,14	5.955.653,09	5.744.764,14
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,91%	25,49%	25,61%	19,74%	22,26%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite

	2008	2009	2010	2011	2012
spesa personale* Abitanti	€ 146,95	€ 141,20	€ 141,26	€ 133,41	€ 122,79

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 +intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2008	2009	2010	2011	2012
Abitanti Dipendenti	311,73	344,40	367,18	365,76	388,56

8.4. Nel periodo 2011+2012 per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente (art. 9 c. 28 del D. L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010).

8.5. La spesa sostenuta per i rapporti instaurati nel 2011 (Euro 23.340,59) e nel 2012 (Euro 0,00) per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge (2009) pari ad Euro 97.701,80, è stata inferiore al 50% previsto dalla normativa vigente.

8.6. I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dall'Azienda Speciale Igiene e Pubblica Utilità (ASIPU).

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo risorse decentrate	902.110,74	854.071,76	697.165,00	681.125,00	662.427,00

8.8. L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo

L'Ente è stato oggetto della deliberazione n. 40/2010 della Sezione regionale di controllo per la Puglia in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. La Sezione ha adottato specifica pronuncia rilevando che non appariva conforme ai principi di regolarità contabile l'appostazione al titolo I anziché al Titolo IV, delle entrate derivanti da permesso di costruzione, e che l'Ente doveva operare un attento esame delle poste contabili inserite nell'elencazione dei servizi per conto terzi atteso che un'errata collocazione delle stesse non poteva ritenersi conforme ai principi di veridicità ed attendibilità dei bilanci, con riferimento all'esercizio 2008.

L'ente è stato oggetto della deliberazione n. 40/2012 della Sezione regionale di controllo per la Puglia in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. La Sezione ha adottato specifica pronuncia rilevando che costituiva grave irregolarità la mancata osservanza, nell'esercizio 2009, del patto di stabilità interno e non appariva conforme ai principi di regolarità contabile l'iscrizione al titolo I, anziché al Titolo IV, delle entrate derivanti da permesso di costruzione, con riferimento all'esercizio 2009.

- Attività giurisdizionale

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

1bis. Ispezione del Mef

L'Ente è stato sottoposto a verifica amministrativo-contabile dal 17 ottobre al 24 novembre 2011 da parte del Dr. Vito Tatò, dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica – Ispettorato Generale di Finanza – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La verifica ha avuto ad oggetto: l'analisi di bilancio dell'Ente, il patto di stabilità, le spese di personale, gli incarichi professionali.

Per ciò che riguarda la situazione contabile dell'Ente e l'indebitamento, non sono state rilevate particolari criticità.

Relativamente alle disposizioni concernenti il patto di stabilità, Il Comune non ha rispettato i limiti imposti per l'anno 2009, attenendosi, nel 2010, alle sanzioni previste per gli enti inadempienti.

In relazione alle altre materie oggetto d'indagine, l'esame delle risultanze ispettive ha evidenziato una serie di anomalie, in alcuni casi piuttosto rilevanti.

In particolare, l'esame delle problematiche riguardanti il personale ha evidenziato diverse criticità, concernenti le procedure di contrattazione, la costituzione del fondo per il trattamento accessorio ed il suo utilizzo.

Quanto agli incarichi professionali, le principali irregolarità hanno riguardato l'affidamento di incarichi tecnici in via diretta, senza effettuare la procedura comparativa prevista dall'art. 91, comma 2, del D. Lgs. n. 163/06, stante l'assenza di uno specifico regolamento in materia.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

In occasione del parere sulla proposta di bilancio di previsione 2012, l'organo di revisione ha espresso una forte riserva relativamente al mancato adeguamento ai rilievi effettuati dall'Ispettore del Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come richiamato nelle osservazioni in merito alle irregolarità emerse nel corso della verifica amministrativo-contabile eseguita dal 17 ottobre al 24 novembre 2011, invitando l'Ente alla concreta determinazione delle problematiche connesse entro il 30 novembre in fase di assestamento di Bilancio.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

I tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente - ricerca di fornitori di utenze più economici, utilizzo di carta riciclata, adesione alle convenzioni Consip, maggiore utilizzo della posta elettronica, riduzione delle missioni, riduzioni dei fitti passivi - hanno permesso all'Ente di ottenere dei risparmi che hanno consentito la sostenibilità degli equilibri di bilancio, pur in presenza di continue riduzioni dei fondi necessari per il mantenimento dei servizi essenziali dell'Ente.

Una quantificazione dei risparmi può dedursi dal calo delle spese impegnate di parte corrente per 2 interventi significativi in tal senso: Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime e Utilizzo di beni di terzi. Per il primo intervento si è passati da Euro 415.478,07 (anno 2008) ad Euro 337.361,39 (anno 2012), per il secondo si è passati da Euro 427.984,78 (anno 2008) ad Euro 286.843,37 (anno 2012).

PARTE VI - ORGANISMI CONTROLLATI

Il Consiglio Comunale, da ultimo con deliberazione n. 23 del 22 maggio 2012, ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni del Comune in società finalizzata al loro mantenimento o cessione, ottemperando all'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138, mentre non ricorre la fattispecie prevista dall'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. La società mista "S. I. x T. – Servizi Innovativi per il Territorio Spa" rientrante nella tipologia delle società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112 del 2008, controllata dall'Ente locale non è tenuta al rispetto dei vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008, in quanto non ha personale proprio.

1.2. Non sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per la società di cui al punto precedente, in quanto non ricorre la fattispecie, non avendo la società personale proprio.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società

I dati sono rivenienti dal certificato al bilancio preventivo 2009 e dal certificato al bilancio preventivo 2012.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2007							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
-	-	-	-	-	-	-	-
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Spa	13			0,00	100%	119.624,00	-376,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

I dati sono rivenienti dal certificato al bilancio preventivo 2009 e dal certificato bilancio preventivo 2012.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2007							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
1	5			5.525.000,00	100%	961.515,00	18.656,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
1	5			7.041.372,00	100%	1.014.737,00	1.329,00
6	13			924.917,00	8%	58.265,00	-19.580,00
6	13			143.883,00	10%	1.631.189,00	-1.252.340,00
6	13			1.216.376,00	1%	4.689.295,00	331.491,00
6	13			216.395,00	18%	331.500,00	1.270,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

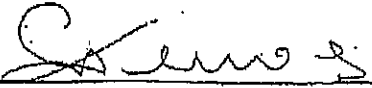
1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non sono stati adottati provvedimenti in tal senso.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Corato che è stata trasmessa al tavolo tecnico Interistituzionale Istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 10/04/2013.

LI 10/04/2013

IL SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 151 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 288 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LI 10/04/2013

L'organo di revisione economico finanziario

Dr. Vincenzo Quinto

Dr. Domenico Roselli

Rag. Nicolas Quatela

